

# G L I S P O R T

Temi di tecnica calcistica

## Il gioco d'attacco

Problema calcistico del giorno è quello del gioco d'attacco. Dall'inizio della stagione, i settori delle squadre nostre, che hanno per compito di architettare i piani, i movimenti e le azioni, che danno vita e bellezza allo sport del calcio, hanno perduto l'ispirazione e sono fuori di sè. Sei domeniche consecutive di gare hanno visto le prime linee di battaglia nel tentativo di districarsi dalle nuove mezze ali di valore. Tra il Torino-Balonsert, chi ha più visto ad esempio, una mezza ala dotata di carattere, provvista di classe, munita di tutti i requisiti che sono necessari e indispensabili per la categoria dei « nazionali »? Su tendenze tattiche errate non possono crescere elementi tecnicamente perfetti.

Non vi è da esagerare, né da drammatizzare la situazione: è semplicemente da richiamare sulla medesima l'attenzione di tutti coloro che hanno interesse al buon andamento del gioco in Italia, al suo sviluppo su linee sane, al suo miglioramento tecnico. Il gioco del calcio non è esclusivamente estroversione e difesa. Il gioco è ed è avvincente quando due squadre pensano ad attaccare a ricorrere a qualche punto; e se l'una segna qualche punto, l'altra cerca di segnare di più; e se l'una cammina, l'altra cerca di camminare forte. Il gioco del calcio non è guerra di trincea, ma lotta in campo aperto e battaglia manovrata. Non preoccuparsi di impedire ad altri di lavorare, ma studiarsi di lavorare meglio di chi fa da oppositore: questo occorre.

Siamo che all'inizio del campionato. Mesi di lavoro stanno di fronte a dirigenti, allenatori e giocatori. Si ha il tempo per far macchina indietro e per ritornare sulla buona via, dedicare cure ed energie al lato costruttivo del gioco e per contribuire a superare quella che può anche essere una pura crisi di carattere temporaneo.

VITTORIO POZZO.

### L'incontro Italia-Ungheria

La preparazione della « nazionale » e l'organizzazione della partita

Roma, 12 notte.

La partita Italia-Ungheria verrà giocata, come è noto, il 27 novembre. Milano Scobone alcune squadre abbiano palese nel frattempo un lieve miglioramento nella linea di attacco, c'è da essere certo che il commissario tecnico Vittorio Pozzo, nel formare l'« undici » che dovrà battersi di fronte alle stesse vicende incontrate per la partita di Parigi. Pur senza drammatizzare, si deve onestamente ammettere che l'attuale italiano sta attraversando un critico momento, aggravato dalle condizioni non buone di molti giocatori i quali stentano di trovare il tono giusto e la buona forma. Naturalmente, la linea di attacco è quella sulla quale più si ripercuote l'odierna crisi, che, ripetiamo, per quanto preoccupante, non è tale da far lanciare nessun grido di allarme: il calcio italiano è vivo e vitale, ha capacità e forza da vendere anche se stenta a ritrovare il suo massimo rendimento.

Il gioco nostro è, al momento attuale, in sofferenza, fra l'altro perché l'attività e i piani di azione delle « quattro » si sono concentrati più su quanto è difesa che su quello che è attacco. La lotta per il risultato ha fatto sì che nelle dispute di campionato ognuno tenda principalmente ed essenzialmente a non perdere. Si sacrifica la vittoria, pur di non incappare in una sconfitta. Si hanno tali e tante preoccupazioni dinanzi alla possibilità di subire rovesci che non ci si occupa più della probabilità che si ha di infliggere ad altri.

E vi sono anche altri aspetti di questa situazione, d'accordo. Concentriamoci qui su questi. Vi è tutta una atmosfera che riguarda attorno ai nostri incontri di campionato e che tende a conferire uno stato d'animo speciale a dirigenti, allenatori e giocatori. Di fronte alla responsabilità e ai calcoli della classifica, il dirigente, posto con le spalle al muro, quasi sempre disposto a venire a patti e ad adattarsi al risultato pari. Di fronte al premio minimo per il pareggio, il giocatore non esita: fra il compenso « due » ed il compenso « zero », dà la preferenza al compenso « 1 », che si presenta come cosa più facile e più sicura da raggiungere. Di fronte alla prospettiva di venire messo alla porta come colpevole di una serie di sconfitte, l'allenatore sceglie la via del minor rischio: fa assumere alla squadra uno schieramento talmente prudente da renderlo remoto la possibilità di un successo, ma da presentare come cosa quasi impossibile il catenaccio di un insuccesso. L'incubo della sconfitta fa sì che tutti gli interessati si trovino concordi sull'opportunità di andare cauti e prudenti e che, fra tutti quanti, si dia una stilettata nella schiena al gioco.

Guardate a quanto avviene al giorno d'oggi. I mediani, che dovrebbero avere il duplice incarico di difendere e attaccare, non sanno più se non adempiere al primo del due compiti. I giocatori di seconda linea che sia in grado di dar vita a una avanzata con una visione chiara della situazione, con un tocco e un movimento che donino senso tattico, sono oggi giorni più rari. La linea degli « e » è spezzata: due elementi suoi sono perentorialmente e quasi permanentemente richiamati a dare man forte a chi difende — guai a perdere — e all'avanguardia non sono piazzati che tre uomini. Le mezze ali sono diventate degli autentici mediани. Guardate Mazzoni al Genova, Fedullo al Bologna e chi volesse altrove: li troverete vicini al centro della seconda linea; ben raramente di rigore avversario. Interpellate allora Schiavio, del Bologna e vi dirà che, dopo aver tentato invano di sfondare da solo al centro, è costretto a commettere consapevolmente l'errore di passare all'ala in area di rigore, perché, quando si vede di via bloccata, non trova altri compagni a cui ricorrere; le mezze ali sono laggiù in fondo impegnate a impedire che si perda. Sentite Meazza ancora e vi risponderà che su di lui, in area di rigore, possono convergere con tutta tranquillità per arrestarlo tutti gli avversari disponibili: non vi è che lui che in quell'area che possa raccolgerlo un centro: il rimanente della prima linea sta curando nel modo più attento le possibilità passive del gioco. Nuegna questa disposizione delle mezze ali arretrate da una misura presa a seguito della modifica alle regole dei fuori gioco: fu una controfusione, insomma: poi si trova comoda in cosa come arma contro chi dimostra iniziativa e velocità d'attacco. E si esagerò fino a convertire in regola quella che poteva al massimo trovare giustificazione come provvedimento per situazioni eccezionali. E' avvenuto, alla lunga, che, sussurrando il gioco di attacco, si è insospetito che sorgessero e si sviluppasse

### Le squadre per le partite ostiene

Torino: Maini, Monti, Martin II, Janni, Bertini, Martin III, Castellani, Libonati, Busoni, Rossetti, Silano.

Ambrosiana: Inter - Carenco, Baliero, Allemanni, Rivolta, Viani, Cattanei, Vianetti, Serantoni, Meazza, Domaria, Levratto.

Juve: Combi, Rosetta, Ferrero, Varglien I, Monti, Bartolini, Serrani, Giacinto, Cesarin, Borsi II, Ferrari, Orsi.

Cavese: Proverbio, Rongero (Parma), Mazzucco, Ferrero (Leopoldo), Castello, Villa, Minazzoli, Gardini, Demarchi, Colera, Autelli (Spinola).

Napoli: Cavanna, Vianello, Innocenti, Colombo, Eusebio, Fontana, Benatti, Vojack, Salustro, Gravisi, Ferraci.

Florentina: Baldati, Gazzani, Vignolini, Pidoli, Bigogno, Neri, Bonacini, Sarni, Petrone, Antonelli, Rizzo.

Milan: Compani, Peveri, Bonizzoni, Moroni, Bini, F. Arcari, Moretti, Romani, Manzoni, Terlani.

Genoa: De Prati, Ghiardelli, Pratto, Frischi, Godigni, Orlando, Salvi, Esposito, Camerano, Marzani, Ferri, Alessandria: Chiodi, Montanari, Ercelli, Milani, Avalli, Barale, Cattaneo, Scagliotti, Cernara, Notti, Gostaldi.

Trezzina: Blason, Rigotti, Loschi, Pasinati, Villani, Capitano, Baldi, Cozzi, Rossi, Rocco, De Marzano.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Fiorentina: Blason, Rigotti, Loschi, Pasinati, Villani, Capitano, Baldi, Cozzi, Rossi, Rocco, De Marzano.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.

Pro Vercelli: Balotiano, Beltraro, Laconi, Egidio, Ardissone, Ferraris, Casagostino, Doperini, Cerutti, Pilo, Casalino.